

"Ripartiamo dal Piave" ricorda il sacrificio nella Grande Guerra I martiri fernesì in un libro

FERNO - Si intitola "Ripartiamo dal Piave" il libro scritto dal tenente colonnello a riposo dell'Esercito italiano **Enzo Ciaraffa** con immagini, pensieri e punti di vista di poeti, pensatori, politici e soldati italiani, austriaci, tedeschi e ungheresi dai vari fronti della Prima Guerra Mondiale, la prima vera e dura guerra di trincea. Un libro che sarà presentato sabato 12 marzo (alle 17.30) in sala consiliare in occasione delle celebrazioni per il centenario del conflitto ma soprattutto un libro che - nelle intenzioni dell'assessore **Elena Piantanida** (cultura) e del sindaco **Mauro Cerutti** - vuole essere un ricordo al sacrificio di ventotto eroi fernesì che persero la loro vita sotto le armi.

Caporali e soldati

Le 160 pagine del libro raccontano ciò che è stata la prima guerra mondiale ma inevitabilmente agli occhi di tutta l'amministrazione comunale - la prefazione è firmata da Cerutti e Piantanida - vuole essere occasione di memoria e ricordo per le vittime fernesì che morirono per la Patria. Ventotto ragazzi nati poco dopo il 1890, tutti dai diciotto ai venticinque anni. I caporali **Martino Bertolotti**, **Antonio Bertoni**, **Arturo Carminati** e **Cesare Piantanida** e i soldati **Andrea Angiolini**, **Giovanni Angiolini**, **Cesare Bertolotti**, **Carlo Bertoni**, **Romeo Bianchi**, **Raffaele Bonetta**, **Giuseppe Cassinerio I**, **Giuseppe Cassinerio II**, **Enrico Diani**, **Gerolamo Diani**, **Luigi Diani**, **Pietro Diani**, **Attilio Ghiglioni**, **Pasquale Gionchetta**, **Giuseppe Grignoli**, **Ambrogio Jelmini**, **Domenico Jelmini**, **Antonio Magnoli**, **Francesco Molinati**, **Francesco Paccioletti**, **Umberto Paccioletti**, **Giuseppe Piantanida**, **Riccardo Riffi** e **Giuseppe Soldavini**. A loro e a tutti i caduti a fine libro un verso della poesia "All'Italia" di **Giacomo Leopardi**.

Questo: "La vostra tomba è un'ara. E qua mostrando verranno le madri ai pargoli le belle orme del vostro sangue. Ecco, io mi prostro o benedetti al suolo".

Coraggio e tenacia

Nel libro anche documenti e frasi inedite. Come quelle del settimo presidente della Repubblica **Sandro Pertini**. "Ho vissuto la vita orrenda della trincea tra il fango, tra i pidocchi. Sparavamo agli austriaci che erano giovani soldati, giovani ufficiali come noi". Chiaro il messaggio dell'esecutivo che è stato il primo ente in provincia a promuovere questa iniziativa. Ha detto Cerutti: «Ricordare il centenario della grande guerra significa riflettere su valori irrinunciabili come sacrificio, fratellanza ed altruismo». Ha aggiunto Piantanida: «Nel nostro comune cippi e monumenti sono i simboli che testimoniano il coraggio, la tenacia e lo spirito di sacrificio di chi fu chiamato a combattere una guerra unica nella storia dell'uomo. Con questo libro noi ricordiamo i nostri ventotto soldati fernesì».



L'assessore Elena Piantanida vuole ripartire da un libro per ricordare i ventotto eroi fernesì del Piave (Blitz)

Spirito di testimonianza

E il 12 marzo "Ripartiamo dal Piave" sarà presentato in sala consiliare. All'evento promosso dall'assessorato alla cultura prenderà parte lo stesso Ciaraffa oltre alla professoressa **Anna**

Maria Inversetti (del liceo scientifico di Gallarate) e **Loredana Merlo** (Editrice Casa).

Saranno invitate tutte le associazioni territoriali cittadine, autorità politiche del presente e del passato, autorità religiose, forze dell'ordine, mondo scolastico e non è nemmeno esclusa la presenza di alcuni discendenti degli eroi di un secolo fa. Alcuni dei quali non più residenti a Ferno e neppure in Italia.

Matteo Bertolli

PROALPINA DEL 25-02-16

